

Nel corso dei secoli le sponde del Mediterraneo hanno visto incrociarsi, confrontarsi e affermarsi due diverse culture alimentari: una a sud che esclude storicamente vino e maiale, l'altra più a nord, basata sul grano, l'ulivo, la vite, la carne, il latte. Oggi, per molteplici ed evidenti ragioni, si registra una forte connessione tra le due culture passibile, nel tempo, di ulteriori e comuni sviluppi.

Nel panorama composito della geografia e della gastronomia italiana, con la sua straordinaria ricchezza e diversificazione, la Sicilia si delinea come lo spazio ideale per la ricomposizione di una rinata unità culturale nel segno del Mediterraneo. Un'identità nella varietà cui portano il loro contributo tutte le regioni italiane ma insieme ad esse, naturalmente, molte regioni di Paesi che si affacciano sul Mediterraneo.

L'incontro internazionale promosso dalla Fondazione Italiana Buon Ricordo e l'Assessorato della Regione Siciliana, oltre a rappresentare l'occasione per una riflessione fondativa di una rinata cultura alimentare mediterranea, intende sperimentare un efficace modello di relazione tra istituzioni, centri di eccellenza nel campo della ricerca e della conoscenza e imprenditori, che sono i soggetti ai quali, tanto il mercato globale, quanto il nuovo assetto istituzionale regionale ed europeo, chiedono sempre maggiore responsabilità e capacità innovativa.

Sicilia Madre Mediterranea si articola, esplicitamente, su due sedi: a Palermo, baricentro storico, culturale e produttivo di una ricca e autentica cultura agroalimentare, e a Milano, crocevia e cerniera tra l'Europa continentale e il Mediterraneo. Per costruire e promuovere un modello virtuoso di relazioni tra istituzioni, imprese e ricerca scientifica.



Sicilia Madre  Mediterraneo

Palermo • Palazzo dei Normanni, Sala Gialla • Piazza del Parlamento

RSVP 091 6966035

Milano • Palazzo Reale, Sala delle Colonne • Piazza Duomo

RSVP 02 6262214

Sicilia Madre editerranea

Incontro internazionale sull'universo alimentare in Europa e nel Mediterraneo

Palermo, 28 ottobre 2003

Milano, 30 ottobre 2003

La Fondazione Italiana Buon Ricordo si è formalmente costituita nell'estate del 2002 per volontà dell'Unione dei Ristoranti del Buon Ricordo e del Touring Club Italiano. Soggetto non profit, la Fondazione intende porsi come fautore del dialogo fra istituzioni nazionali e regionali, università e centri di formazione, aziende di trasformazione, aziende agricole e consumatori sui temi chiave del settore agroalimentare italiano che possiede tutte le potenzialità necessarie per proiettarsi ed affermarsi maggiormente in Europa e nel mondo. E' pertanto un soggetto

aperto, che conta sul contributo di tutti e che si pone l'obiettivo di lavorare con tutti per il bene comune.



Fondazione Italiana
Buon Ricordo



Touring Club Italiano



L'agroalimentare come espressione della tradizione e della cultura del territorio: con questo obiettivo l'Assessorato Agricoltura e Foreste della Regione Siciliana intende presentare i propri prodotti sui mercati internazionali, facendo sì che attraverso di essi viaggino la cultura, le tradizioni, i sapori e i colori delle terre di Sicilia. Ribadendo ancora una volta questa idea, l'Assessorato e la Fondazione Italiana Buon Ricordo, stanno realizzando un progetto che mira al rilancio della cultura alimentare mediterranea. Partendo dalla Sicilia.

Sicilia Madre Mediterranea vuole essere l'avvio di un programma che farà della Sicilia il punto di incontro delle diverse culture alimentari e gastronomiche che nel bacino del Mediterraneo trovano luogo. Da qui l'auspicio di affermare sempre di più l'agroalimentare di qualità come patrimonio culturale della nostra Terra.



Assessorato Agricoltura e Foreste



PROGRAMMA

PALERMO 28 OTTOBRE 2003

Ore 9.30

Apertura dei lavori

SALVATORE CUFFARO, Presidente della Regione Siciliana

FRANCESCO CASCIO, Assessore al Turismo della Regione Siciliana

Identità e storia, garanzie per il futuro

Chairman: Alessandro Mastrantonio, Coordinatore Agrisole (Il Sole 24 Ore)

Perché "Sicilia Madre Mediterranea"

GIUSEPPE CASTIGLIONE, Assessore all'Agricoltura della Regione Siciliana

E' possibile ricostruire una unitarietà agroalimentare nel Mediterraneo?

GIORGIO CALABRESE, Membro della Authority per l'Agenzia Alimentare Europea

Il Mediterraneo crogiolo di tradizioni alimentari

ANTONI RIERA MELIS, Docente di Storia Medioevale e Membro del Centro

Studi Alimentari dell'Università di Barcellona

Ore 11.30

Coffee-break

Ore 11.40

L'educazione e la formazione come asset di cambiamento culturale

BERTRAND HERVIEU, Segretario Generale del CIHEAM • Parigi

Sei prodotti - simbolo, sei storie esemplari

ALFRED TESIO, presentazione delle Case Histories raccolte in Sicilia da

sei giornalisti della stampa estera

Interventi e contributi

Conclusioni

GIOVANNI ALEMANNI, Ministro per le Politiche Agricole e Forestali

Ore 13.10 *PERFORMANCE CULINARIA SICILIANA*

MILANO 30 OTTOBRE 2003

Ore 9.30 **Apertura dei lavori**

GIOVANNI VERGA, Assessore allo Sviluppo del Territorio di Milano

FELICE CROSTA, Dirigente Generale Assessorato all'Agricoltura della Regione Siciliana

ROBERTO RUOZI, Presidente della Fondazione Italiana Buon Ricordo

VIVIANA BECCALOSI, Assessore all'Agricoltura della Regione Lombardia

GIUSEPPE CASTIGLIONE, Assessore all'Agricoltura della Regione Siciliana

La forza dei progetti

Chairman: Giulio Anselmi, Editorialista de "La Repubblica"

Euromediterraneo: una convergenza culturalmente fondata

PREDRAG MATVEJEVIC, Professore all'Università La Sapienza di Roma • Scrittore

Case History: Olio, un fiume che non finisce in mare

ANDREJ MREVLJE (Dnevnik, Lubiana, Slovenia)

La politica scientifica e d'innovazione tecnologica a servizio della cultura alimentare mediterranea

MOUÏN HAMZÉ, Segretario Generale del Centro Nazionale delle Ricerche Scientifiche di Beirut

Case History: Il pesce, non solo tonnara

NOUREDDINNE AMIR (Maghreb Arabe Press, Rabat, Marocco)



Interventi e contributi

Ore 11.20

Coffee-break

Ore 11.50

Case History: Ristorazione, 3000 anni di storia

BENIGNA MALLEBREIN (Madame e Rundschau, Monaco, Germania, Mercedes Magazin, Hieversum, Paesi Bassi)

La ricerca e la conoscenza nei processi di sviluppo della filiera agroalimentare

GIOVANNI LA VIA, Direttore Dipartimento Scienze Economico Agrarie dell'Università di Catania

Qualità, tracciabilità, biologico, OGM: quattro nodi della questione agroalimentare

MARIO POLELLI, Docente Facoltà di Agraria Università di Milano

Sicurezza Alimentare: impegno prioritario dell'Unione Europea

GEOFFREY PODGER, Direttore Generale Agenzia Alimentare Europea

Interventi e contributi

Ore 13.00

Sintesi del Chairman

Ore 13.10

PERFORMANCE CULINARIA SICILIANA

La civiltà degli scambi

Chairman: Gianfranco Fabi, Vice Direttore Vicario de "Il Sole 24 Ore"

Ore 15.00

Case history: Agrumi, sorprese in cucina

ANNE LE NIR (Lacroix, Radio France International, RTL • Parigi, Francia)



Ore 15.10 *L'Unione Europea e il Mediterraneo. Quali scenari a breve e medio termine?*

PAOLO DE CASTRO, Professore straordinario di Politica Agraria all'Università di Bologna • Presidente Nomisma

Case history: Biotecnologie, il Pachino non esiste

ROSSEND DOMENEC (El Periodico, Barcellona, Spagna)

Il partenariato euromediterraneo. Il punto di vista dei Paesi della Riva Sud

COSIMO LACIRIGNOLA, Direttore dell'Istituto Agronomico Mediterraneo di Bari

Ore 16.20 Coffee-break

Ore 16.50 *Case history: Vino si ricomincia daccapo*

ALFRED TESIO (Daunmarks RTV, Borsen • Copenhagen, Danimarca)

Tavola Rotonda:

Storia, cultura, profitto, istituzioni, etica nel business agroalimentare

GIANDOMENICO AURICCHIO, Vice Presidente di Federalimentari

GIORGIO CALABRESE, Vice Presidente Scientifico dell'Istituto Nazionale per la Nutrizione

GIUSEPPE CAPROTTI, Amministratore Delegato Esselunga

LUCIANO SITTA, Presidente Granarolo

GIANNI ZONIN, Azienda vinicola Zonin

Interventi e contributi

Ore 17.50 Sintesi del Chairman

Comitato Scientifico: Adriano Agnati, Giorgio Calabrese, Dario Cartabellotta, Paolo De Castro, Franco Iseppi, Cosimo Lacirignola, Vincenzo Fersino (coordinatore tecnico)

